PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Finanziamento di cui al Decreto interministeriale 9 febbraio 2021 n. 71, attuazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), ai sensi dell'art. 1, commi 613-615, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e del DPCM 17 aprile 2019 - Approvazione dello schema di Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e Roma Capitale (soggetto attuatore di I livello).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 314 del 22.12.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Finanziamento di cui al Decreto interministeriale 9 febbraio 2021 n. 71, attuazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), ai sensi dell'art. 1, commi 613-615, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e del DPCM 17 aprile 2019 - Approvazione dello schema di Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e Roma Capitale (soggetto attuatore di I livello)";

Visti:

l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del d. lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025";

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) Triennio 2023-2025”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 32 del 29/05/2023 recante "Approvazione della variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28/07/2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 – 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 – Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "d.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell’Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 63 del 27/11/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2025. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.";

Visti inoltre:

la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa, recepita in Italia dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155;

la direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;

la direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi, recepita in Italia dal D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257 (AFID);

la direttiva 2015/1513/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che modifica la direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, inserendo

l'elettricità come alimentazione alternativa per il settore dei trasporti, recepita in Italia dal D.Lgs. 21 marzo 2017, n. 51;

la direttiva 2016/2284/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 30 maggio 2018, n. 81;

la direttiva 2019/1161/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada;

il Decreto Ministeriale 4 agosto 2017, n. 397, recante "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257" come modificato dal decreto ministeriale 28 agosto 2019, n. 396;

il Decreto della Sindaca metropolitana n. 175 del 27 dicembre 2018 con il quale si è dato avvio al processo di pianificazione di Città metropolitana per la redazione del proprio Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 397 del 4 agosto 2017;

il Decreto della Sindaca metropolitana n. 122 del 28 ottobre 2019 con il quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale" composto dai due elaborati "Quadro conoscitivo" ed "Obiettivi e strategie" che definisce, a partire dalla situazione attuale dell'assetto socioeconomico, urbanistico, trasportistico del territorio metropolitano, gli obiettivi generali e la visione strategica condivisa con i Comuni dell'area vasta, nonché l'approccio metodologico e l'organizzazione delle attività per la redazione del PUMS;

l'articolo 1, commi 613-615, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

l'articolo 1, comma 71, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) che destina quota parte delle risorse annualmente stanziate di cui all'articolo 1, comma 613, della L. 232/2016, fino a un limite massimo di 100 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, al finanziamento "di progetti sperimentali innovativi di mobilità sostenibile coerenti con i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) ove previsti dalla normativa vigente, per l'introduzione di mezzi su gomma o imbarcazioni ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto, presentati dai comuni e dalle città metropolitane";

il DPCM del 17 aprile 2019, recante "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)";

il Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2020, n. 81, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 5 del DPCM 17 aprile 2019 alle Regioni";

il Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 giugno 2020, n. 234, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 3 del DPCM 17 aprile 2019 alle città ad alto inquinamento";

il Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2021, n. 71, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 4 del DPCM 17 aprile 2019 relativo alle città metropolitane e comuni superiori ai 100.000 abitanti";

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile del 16 novembre 2021, n. 287, recante "modalità di erogazione città metropolitane e comuni superiori ai 100.000 abitanti";

Premesso che:

l'art. 1, commi 613-615, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, approvato con DPCM 17 aprile 2019, ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto, destinate a: comuni capoluogo delle città metropolitane e comuni capoluogo delle province ad alto inquinamento di particolato PM10 e biossido di azoto; comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti; regioni;

con Decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021, per le finalità previste dall'art. 4 del DPCM 17 aprile 2019, ai comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti sono destinati 34 milioni di euro per l'anno 2019, 17 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 (primo quinquennio) e 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2033 (secondo e terzo quinquennio);

con lo stesso Decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021 è stata approvata la graduatoria ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 119.461.366, di cui € 8.712,693,00 per il quinquennio 2019-2023 ed € 110.748.673,00 per il secondo e terzo quinquennio 2024-2033;

con Deliberazione n. 38 del 06/08/2021 la CMRC ha aderito al PSNMS (Piano Strategico nazionale della mobilità sostenibile) e approvato la scheda tecnica per le modalità di utilizzo delle risorse assegnate nel periodo 2019-2033;

con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile del 16 novembre 2021, n. 287, sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse assegnate;

in particolare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto direttoriale 287/2021, la Città metropolitana di Roma Capitale in qualità di ente beneficiario utilizza le risorse assegnate ai sensi dell'art. 17 del medesimo decreto direttoriale, nel rispetto della normativa vigente, direttamente o per il tramite di altro soggetto individuato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto n. 71/2021, previa apposita Convenzione da stipulare con il soggetto attuatore;

Considerato che:

per l'attuazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) sono stati varati tre decreti interministeriali con cui si è proceduto allo stanziamento dei fondi per lo sviluppo e l'implementazione della mobilità sostenibile, che si riflettono come segue sul territorio laziale:

- Decreto interministeriale n. 81 del 14/02/2020 (D.I. Regioni): € 240,3 mln per la Regione Lazio;
- Decreto Interministeriale n. 234 del 06/06/2020 (D.I. PM10): € 60,7 mln per Roma Capitale;
- Decreto Interministeriale n.71 del 09/02/2021 (D.I. Città maggiori di 100mila abitanti): € 119,4 mln per Roma Città Metropolitana;

Regione Lazio, Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale hanno ritenuto di far convergere le risorse assegnate alle parti dal PSNMS con i decreti n. 81 del 14/02/2020, n. 234 del 06/06/2020 e n. 71 del 09/02/2021 impiegandole congiuntamente su un modello unico condiviso sul territorio, al fine di potenziare i parchi veicolari dei servizi di TPL;

la Città metropolitana di Roma Capitale, soggetto beneficiario del finanziamento, ha individuato in Roma Capitale il soggetto attuatore;

ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto n. 71/2021 si rende necessario stipulare una Convenzione che regoli i rapporti tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale:

- la prima quale soggetto beneficiario del finanziamento ministeriale;
- la seconda con funzione di soggetto attuatore di I livello, in qualità di unico socio di ATAC S.p.A., attualmente titolare del contratto di servizio per la gestione del servizio di trasporto pubblico di linea non periferico sul territorio di Roma Capitale, a cui, quale soggetto attuatore di II livello, saranno messe a disposizione le risorse assegnate dal summenzionato Decreto, sulla base di successiva Convenzione da stipularsi tra Roma capitale e l'Azienda per la realizzazione degli interventi "[…] al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale […]", come indicato nell'art. 3, comma 2;

A tal fine in data 05/10/2023 è stato inviato a Roma Capitale uno schema di Convenzione affinché venissero proposte osservazioni o integrazioni.

In data 14 novembre 2023 si è tenuto, presso gli uffici di Roma Capitale siti in Via Capitan Bavastro, un incontro tra Regione Lazio, CMRC e Roma Capitale in cui, ribadita la necessità di sottoscrivere la Convenzione tra CMRC, quale ente beneficiario, e Roma Capitale, quale ente attuatore, si è discusso anche di una possibile rimodulazione per il II e III quinquennio della scheda tecnica approvata, con la previsione di acquistare una parte di mezzi alimentati ad idrogeno.

In data 5 dicembre 2023, presso gli uffici della CMRC di Via Ribotta, si è tenuto un ulteriore incontro con Roma Capitale, nel corso del quale si è deciso di apportare alcune modifiche allo schema di Convenzione.

Il testo riformulato a seguito del suddetto incontro è stato trasmesso nuovamente a Roma Capitale per un'ultima lettura e in data 11/12/2023 è stato restituito da Roma Capitale lo Schema di Convenzione come condiviso dalle parti.

Atteso che:

l'approvazione dello schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano attuatori dei singoli interventi è di competenza del Consiglio Metropolitano, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 18, comma 2, lett. l) dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

la presente proposta di Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022.

Acquisito il parere della Conferenza ai sensi dell'art. 21, comma 2, dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

Dato atto che:

gli eventuali impegni di spesa a carico della Città metropolitana di Roma Capitale saranno assunti nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio dell'Ente e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

la presente Deliberazione non comporta maggiori spese o minori entrate a carico del bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. approvare lo schema di Convenzione - allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale - tra la Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e Roma Capitale

(soggetto attuatore di I livello) per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Piano Strategico Nazionale della Mobilità sostenibile (PNMS), ai sensi dell'art. 1, commi 613-615, legge 11 dicembre 2016, n. 232, del D.P.C.M. 17 aprile 2019 e del decreto interministeriale 9 febbraio 2021 n. 71;

2. di conferire specifico mandato al Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” per la sottoscrizione della suddetta Convenzioni con Roma Capitale;

3. di dare atto che gli eventuali impegni di spesa a carico della Città metropolitana di Roma Capitale saranno assunti nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio dell’Ente e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

4. di dare atto che la presente Deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 267/00.